Anno X. N. 250 — Udine, Mercoledì-Giovedì 9-10 novembre 1887. — Abbonamento Postale

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . . . » 2
Estero: anno . . . . . L. 32
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per una riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorghi n. 28, Udine.

AI NOSTRI ABBONATI

Preghiamo i nostri abbonati che non hanno fatto ancora alcun versamento per l'anno corr. a voler spedire tosto il relativo importo d'associazione.

Ci useranno gentilezza non obbligandoci a ritornare così spesso sul penoso argomento.

L'Episcopato veneto al S. Padre

Beatissimo Padre,

Quantunque la nostra piena adesione ai comandamenti, disposizioni, desiderii di Chi siede al governo supremo della Chiesa cattolica, Vi sia nota abbastanza, e per le dichiarazioni esplicite, e per le prove di fatto, che, come è stretto *nostro dovere*, Vi abbiamo dato in molte occasioni; pure lo svolgimento degli eventi, le mal fondate speranze di un'incondizionata conciliazione ostentata specialmente da pubblicisti liberali e le conseguenti illogiche argomentazioni, il bisogno continuo di far sentire ai popoli che i Pastori *tutti* sono un cuor solo ed un'anima sola con Voi in tutto ciò che riguarda il bene della Chiesa e delle anime; ci stimolano a rinnovarvi l'espressione spontanea e profonda dell'intera nostra adesione a tutto quello che nell'alta Vostra sapienza credete necessario al governo del gregge di Gesù Cristo.

Beatissimo Padre. — In questo decennio quasi compito del Vostro glorioso Pontificato, Voi avete tante volte reclamato, per necessità del Vostro altissimo Ministero, quella indipendenza, quella libertà, quei diritti che Vi furono usurpati, impediti, dalla rivoluzione trionfante e sempre più minacciosa. Questi reclami, che con miti sensi di evangelica carità rivolgendovi a quest'Italia che amate con singolar dilezione, avete fatto anche nella stupenda Allocuzione concistoriale del 23 maggio decorso, Voi, quasi a smentire le gratuite e calunniose interpretazioni date alla caritatevole Vostra Parola, ripeteste in quello splendido Documento che è la Lettera diretta al signor Cardinale Rampolla, Vostro Segretario di Stato, in data 15 del passato giugno.

A quei reclami e dichiarazioni divenuti pubblici al cospetto di tutta la Chiesa, noi umilmente aderiamo di tutto cuore, riconoscendo, e dal fatto, e dalla Vostra augusta Parola, l'assoluta necessità per la Chiesa che al supremo Suo Capo, il Vescovo di Roma, sia restituito il dominio sopra di un territorio reale, alla cui conservazione per l'indipendenza del Potere spirituale, oltrechè per altri giusti motivi, è obbligata la S. V., come quella dei Vostri Predecessori, da indeclinabili giuramenti.

Di questa necessità, a provare la quale basterebbe la sola dichiarazione di Colui che siede al governo della Nave di Pietro, sono persuasi i Vescovi tutti col loro Clero e coi veri credenti; di essa parlano da parecchi lustri innumerevoli e dotte opere anche del laicato cattolico, ed opuscoli che vedono del continuo la luce, ed ottime pubblicazioni periodiche; di essa non possono non essere persuasi gli stessi avversarii: i quali, mentre asseverantemente vanno ostentando quella libertà ed indipendenza, che vogliono far credere di avervi assicurata piena e perpetua, riconoscono con ciò stesso il bisogno di una indipendenza e libertà assoluta davanti al mondo per il Pontefice Sommo della cattolica Chiesa.

Beatissimo Padre! Noi esultiamo di cuore con Voi nel vedere come all'avvicinarsi della Solennità Giubilare della Vostra Sacerdotale Ordinazione, il mondo tutto si commuova entusiasticamente, così che pareva non potersi neppure sperare in tanta nequizia di tempi. Questo grande fatto che attesta la fede e la carità dei popoli verso l'Apostolica Sede e la filiale riverenza verso l'Augusta Vostra Persona, è chiarissimo argomento a provare che il mondo è con Voi, ch'esso approva ciò che Voi approvate, condanna ciò che Voi condannate, e reclama per il bene della Chiesa quanto il Capo di Essa, il Vicario di Gesù Cristo, nell'altissima Sua Sapienza e Provvidenza reclama.

Sia lode a Dio, il quale, a corroborare la fede nei popoli, dimostra così splendidamente la vitalità della Chiesa cattolica, nell'atto stesso che potenze avversarie si adoperano per ispegnerla e farla credere disperata, avvilita.

Noi con tutta l'effusione del cuore, rallegrandoci colla Santità Vostra del glorioso trionfo a cui Dio L'ebbe riservata, pronti a dare il sangue e la vita per la causa di Cristo e di Voi Suo Vicario in terra, ci confidiamo ch'Egli voglia render compiuti i desiderii Vostri e di tutta la Chiesa, a trionfo della Religione, a bene della società, a salvezza dei popoli; e prostrati dinanzi a Voi, imploriamo per noi e per le anime alle nostre cure affidate l'Apostolica Benedizione.

Venezia, 30 ottobre 1887.

Di Vostra Santità

U.mi dev.mi obb.mi osseq.mi servi e figli

† *Domenico* Cardinal *Agostini*, Patriarca di Venezia.
† *Luigi* Cardinal *Canossa*, Vescovo di Verona, suffraganeo.
† *Giovanni M.ª Berengo*, Arcivescovo di Udine.
† *Salvatore Bolognesi*, Vescovo di Belluno e Feltre, suffraganeo.
† *Giovanni Antonio Farina*, Vescovo di Vicenza, suffraganeo.
† *Lodovico Marangoni*, Vescovo di Chioggia, suffraganeo.
† *Giuseppe Apollonio*, Vescovo di Treviso, suffraganeo.
† *Giuseppe Callegari*, Vescovo di Padova, suffraganeo.
† *Domenico Pio Rossi*, Vescovo di Concordia, suffraganeo.
† *Sigismondo Brandolini-Rota*, Vescovo di Ceneda, suffraganeo.
† *Antonio Polin*, Vescovo di Adria, suffraganeo.

Siamo in grado, scrive la *Difesa*, di annunziare che l'E.mo card. Rampolla segretario di Stato di S. S., con lettera in data 5 del corrente, assicurava l'E.mo card. Agostini patriarca di Venezia, che «il santo Padre accolse con segni di speciale compiacenza questo nuovo attestato di devozione offerto alla Sua Augusta Persona da prelati ben noti per costante attaccamento alla S. Sede» ed a nome del santo Padre stesso esprimeva i sensi della Sua gratitudine.

CRISPI DEL 1876 E CRISPI DEL 1887

La *Riforma*, nel 1876, portava un programma del suo padrone Crispi, nel quale si trova notato questo punto: *riforma militare con "l'abolizione della leva."*

Dunque undici anni or sono egli riteneva ingiusta e degna di soppressione la leva militare, nè certo noi sosterremo che si sbagliasse. Ed oggi non solo il siciliano messere non trova nulla a ridire contro la leva, ma insiste ferocemente perchè si abbia a colpire di grave tassa chi per favore della sorte o per disposizione legale non fa il servizio di prima categoria, pur essendo vincolato a quello di seconda o di terza. Eppure si era protestato che non può rinnegare il suo passato!

Non sarà inutile riferire per intero il programma del Crispi del 1876, per poterlo raffrontare col discorsone *inter epulas* e *post pocula* di Torino:

"Suffragio universale, esclusi gli analfabeti, con lo scrutinio di lista: l'ufficio di deputato retribuito e incompatibile per chi ha pubblici uffici; l'ineleggibilità o la

---

APPENDICE 27

Il piantatore della Martinica

Prese la rivista, ne lesse qualche riga per affettare indifferenza, indi, rivoltosi a Luciano, gli domandò:

— Quanto vi ha reso questo articolo?

— Duecento franchi.

— E avete impiegato a scriverlo?

— Sei o sette notti.

— Cosicchè se voi poteste impiegare il vostro tempo in lavori letterarii, guadagnereste da cinquecento e più lire al mese?

— Almeno.

— E come va che vi adattate a fare il precettore per duecento lire?

— Questa è un'altra quistione. *Io ho* preso ad educare Cirillo quando non aveva ancora nessun nome nel campo delle lettere; inoltre gli ho messo affezione tale che, purchè non *mi mancasse il* puro necessario per vivere, mi occuperei della sua istruzione ed educazione anche per nulla; è insomma il mio un bisogno del cuore...

— *Benissimo!* benissimo! io non aveva ancora conosciuto bene il vostro valore, signor Luciano; ed io vi prego a continuare il vostro ufficio presso Cirillo colla stessa affezione colla quale il faceste fino ad ora; ma egli è troppo portato agli entusiasmi letterarii; bisogna moderare quell'ardore, in vista della malattia ereditaria che sapete.

— Noi ci comprendiamo perfettamente.

— Ed io ne sono *contentissimo* che sia così... un giorno poi il vostro disinteresse e la vostra abnegazione troveranno adeguata riconoscenza; voi sapete che il giorno in *cui lascerete* Cirillo, dovrete toccare una gratificazione di centomila franchi.

— Io non ho atteso di sapere questo per dare tutto me stesso al vantaggio della istruzione di Cirillo.

Vedendo che Malopra non diceva più niente, Luciano si inchinò ed uscì.

— Sarà una faccenda difficile liberarsi di lui; mormorò tra i denti Malopra, quando Luciano fu uscito. Ha una testa di ferro quello lì!

Mentre Malopra si intratteneva ancora in camera, Luciano raggiunse miss Emily in giardino e le disse:

— La guerra è dichiarata; le ostilità *sono cominciate.*

— Con qual pretesto?

— Per l'articolo pubblicato sulla *Rivista.*

— Io non capisco perchè Malopra abbia avuto da riprenderverne.

— Perchè egli opina che un precettore abbia da essere una specie di schiavo, di ilota; non può nè pensare nè scrivere, se non per l'allievo; sicchè mi ha proibito di più oltre scrivere e pubblicare articoli.

— E voi avete promesso?

— Ho promesso! replicò Luciano con un sospiro.

— Cuor d'oro!

— Se io non avessi fatto tale promessa, Malopra mi avrebbe licenziato.

— E voi credete che egli avrebbe osato...

— Tutto per separarmi da Cirillo; quando sarò partito io, verrà la vostra volta. Noi siamo di troppo in questa casa.

— Ma che cosa abbiamo commesso?

— Amiamo troppo, io Cirillo, e voi Mariangela.

— E Malopra non vede più in là di Celio; ecco quello che volete dire.

— Giustina la cameriera, Champion il cocchiere, Hubert il vecchio maestro di casa sono andati via l'uno dopo l'altro; verrà dopo il nostro giro; ritardiamolo più che possiamo, *soffriamo tutto*, qualunque sacrifizio ci paia leggero purchè possiamo stare ai fianchi di quei cari fanciulli.

L'arrivo di Cirillo interruppe quella conversazione.

Veniva a prendere Lavergne per andare alla lezione di matematiche.

Un mese dopo questi fatti, un pranzo intimo riuniva al palazzo Joubert un certo numero di antichi amici intimi della famiglia.

Era d'inverno; il freddo intenso; la luna splendeva in un cielo purissimo.

La sala da pranzo ben riscaldata, guernita di fiori presentava un gradito aspetto.

L'argenteria brillava sulla tavola in mezzo alla cristalleria che gettava sprazzi variopinti; miss Emily era stata incaricata di far sì che ogni cosa si presentasse sotto l'aspetto più piacevole ed elegante.

Per la prima volta il celebre banchiere Molsein pranzava al palazzo Joubert, e Malopra era impegnato a che il banchiere non trovasse troppa differenza tra il suo solito trattamento e quello di quel giorno.

I due fanciulli erano in istretto lutto; miss Emily, tutta abbigliata in nero, era sempre accanto a Mariangela.

Da sei mesi Malopra aveva migliorato di molto la sua situazione.

Una fortunata operazione di borsa gli avea fatto realizzare fortissimi guadagni, e a partire da quel momento, l'antico commesso del banchiere si gettò a capofitto in tal genere di speculazioni.

In qualità di tutore dei minorenni, Joubert cominciò a dare dei ricevimenti.

Mariangela e Cirillo, poco assuefatti ancora, erano alquanto impacciati.

Luciano e miss Emily erano preoccupati perchè in quella riunione presentivano che c'era qualche cosa di recondito.

Il lutto in cui erano i due fanciulli non permetteva troppo agli invitati di abbandonarsi ad una gioja romorosa; tuttavia il banchiere, il signor Merveillac, il signor Gersenne si sforzarono di mantenere la conversazione sempre animata e piacevole.

Si cadde infine sugli studii di Cirillo il quale rispondeva a tutti con bella giustezza ed un tatto squisito.

Più volte Giuda Malopra, sotto l'apparenza di una amicale bonarietà, tentò di imbrogliare il giovinetto; ma ogni laccio tesogli non faceva, per la vittoria che ne riportava, che accresceva la sua stima in faccia ai convitati.

Mariangela era raggiante al trionfo del fratello. Ma Luciano era inquieto.

(Continua)

Appello alle famiglie — vedi Avviso in IV pagina

Orologeria Grassi, vedi avviso in IV pagina.

decadenza per quelli che fossero in imprese sussidiate dallo stato;

" *Libertà completa ed uguale per tutte le credenze*, sì che non per tolleranza, ma per virtù di legge sia emancipata ogni credenza religiosa da vincoli o relazioni ufficiali con lo stato;

" *Riforma militare con l'abolizione della leva* e progressiva *trasformazione degli eserciti permanenti in milizia nazionale;* abolita la guardia nazionale; soppressi i comitati delle diverse armi, i gran comandi militari;

" Determinata per la legge la responsabilità ministeriale;

" *La giustizia più accessibile ai poveri;* estesa la libertà provvisoria; abolita la pena di morte; istruzione gratuita e obbligatoria; non accentramento nell'istruzione; le università amministrate da sè, autonome, varie secondo i bisogni locali; bandito dalle scuole lo insegnamento religioso;

" *Applicato in tutta l'amministrazione pubblica il massimo decentramento;*

" L'imposta proporzionale e progressiva; *aboliti i monopoli bancarii, le dogane, gli impedimenti daziarii, le imposte sul consumo;*

" Vendita completa di tutti i beni dell'asse ecclesiastico. „

Vogliano i lettori guardare ai punti stampati in corsivo, e vogliono poi riflettere come oggidì Crispi tanto ci pensi quanto pensiam noi ad avere stima e affetto per un cantambanco pari suo.

E una turba di *servum pecus* e di bighelloni affamati lo adora quale un augustissimo feticcio!

Povera e nuda vai, dignità umana!..

PEL GIUBILEO DEL S. PADRE

Dall'Avana.

L'*Eco Nacional* di Madrid ci reca notizie delle dimostrazioni di amorosa venerazione che gli abitanti dell'isola di Avana rendono al Papa.

Fino dal giorno 19 settembre la somma generale delle offerte superava i 5000 *duros*, benchè quell'isola già così ricca versi ora in condizioni tutt'altro che floride.

Oltre a ciò si misero insieme varii doni: un messale con ricchissima rilegatura, incastonata di pietre preziose; un leggio d'argento (antica opera americana) chiuso in un astuccio fabbricato con legni più preziosi del paese; un camice e un rocchetto lavorati finissimamente e muniti di splendidi astucci; una cassa di zucchero raffinato; 10 scatole di tabacco di finissima qualità; una cassa di cera vergine per la cappella privata del Papa.

Venne poi redatto un affettuosissimo indirizzo, col quale si accompagnano e presentano i doni: indirizzo che ha raccolte sottoscrizioni anche fra le classi più elevate.

I cavalieri del Papa.

Ricevemmo da Parigi un invito diretto a tutti gli appartenenti agli Ordini equestri pontificii ed ai fregiati delle medaglie papali, perchè concorrano anch'essi alle feste giubilari del Papa. Si è formato a tal fine un comitato, presieduto dal visconte Oscaire di Poli, antico zuavo pontificio, e quindi prefetto di dipartimento in Francia nei primi tempi della Repubblica, chiarissimo sì per il suo valore e devozione alla s. Sede, sì per le sue opere letterarie, e ne fanno parte illustri personaggi; presidenti d'onore ne sono il generale barone di Charette e l'onorevolissimo Chapleau, ministro segretario di Stato nel Canadà.

E' aperta a tal fine una sottoscrizione, il cui prodotto sarà consacrato all'esecuzione di un'opera di arte degna delle gallerie vaticane, ed a comporre un *Libro d'oro* dei sottoscrittori, che sarà offerto al santo Padre. Si accetteranno anche le offerte di coloro che, non essendo nè decorati degli ordini cavallereschi pontificii, nè fregiati delle medaglie *Pro Petri Sede* e di Mentana, vorranno associarsi al progetto del comitato. Dirigano le comunicazioni al visconte di Poli, presidente, *Avenue Granot*, 21, Parigi, e le sottoscrizioni al signor Gustavo Drolet, tesoriere del comitato, *Boulevard Haussmann*, 44, Parigi.

Le suore della Visitazione al santo Padre.

Da parte ed a nome delle religiose della Visitazione santa Maria, delle due case di Bruxelles nel Belgio, e di Reggio Calabria, fu deposta a' piedi di s. Santità, in occasione del suo giubileo sacerdotale, una cartella che conteneva due fogli nei quali erano bellamente descritte e numerate le molteplici opere di pietà e religione, che avevano eseguito secondo la intenzione della Santità sua. Questa cartella era riccamente ed artisticamente lavorata in pieno *gros* ondato, con placche e squadrature dorate da ambe le parti esterne, in una delle quali ammiravasi lo stemma del s. Padre, e nell'altra a lettere di oro leggevasi: *Giubileo sacerdotale di sua Santità Papa Leone XIII*: nell'interno poi essa era foderata in raso turchino con belle squadrature in oro. La Santità sua degnavasi di accogliere benignamente questa offerta delle figlie di s. Francesco di Sales, accordando ad esse e a tutto il loro Istituto la Apostolica Benedizione.

Governo e Parlamento

Il generale Corte

La *Riforma* conferma che è già firmato il decreto che richiama il generale Corte, ex-prefetto di Firenze, dal suo collocamento a disposizione del ministero.

Magistratura

Il bollettino giudiziario di domani recherà la seguente disposizione:

Ferlosio, giudice a Belluno, è collocato in aspettativa in seguito a sua domanda.

La legge sui ministeri

La legge per l'ordinamento dei ministeri *ideata dal Depretis è promessa dall'onor.* Crispi come una delle prime da trattarsi dal parlamento, è stata da quest'ultimo del tutto cambiata; oltre alla creazione dei due nuovi ministeri, non ancora sostanzialmente concordati, sono modificati i servizi di alcuni dei ministeri esistenti collo scambio di talune divisioni da uno all'altro.

ITALIA

Roma — *La chiesa di Aracoeli.* — I giornali liberaleschi si affrettarono a smentire la notizia che i lavori pel monumento a V. E. in Campidoglio facevano pericolare l'antichissima di Aracoeli.

Ora l'*Osservatore Romano* conferma la notizia e dice che il pericolo non è forse tanto imminente, ma esiste e grave, e può accentuarsi maggiormente se non si prenderanno le necessarie precauzioni.

Bologna — *Primi risultati della inchiesta* — Nuovi e grandissimi fatti si scoprono a proposito del gabinetto di fisica nell'università di Bologna.

Il gabinetto di fisica fu manomesso senza misericordia.

Dai cataloghi lasciati dal prof. Dalla Casa e dalle note addizionali fino all'aprile 1879, risulta che in quel gabinetto v'erano ben 1778 fra macchine e stromenti scientifici.

Ora il prof. Villari, a lui succeduto nel 1881, presenta un nuovo catalogo in cui quella cifra è decresciuta fino ad 847!!!

E' inoltre da notarsi che da tale computo sono esclusi tutti gli acquisti fatti dal Villari colle 21 mila lire avute a titolo di *fondi straordinari!*

Taormina — *Un avvelenamento* — In Gallodere, villaggio vicino a Taormina (Sicilia), uno sconosciuto somministrò un potente veleno al giovanetto diciassettenne Agatino Melita. Il poveretto dopo poche ore moriva fra atrocissimi dolori.

Recatesi le autorità sopra luogo si corse all'arresto dell'assassino, ma questi è latitante.

Alessandria — *Un arresto importante* — Scrivesi alla *Gazzetta del Popolo*:

Il settembre scorso, a Torino, la contessa Tuda Gulinelli, vedova S. Martino di Volbrato, veniva derubata nel proprio palazzo di oggetti e pietre preziose, per l'importo di circa 20,000 lire. Chi fosse l'autore del furto non si seppe. Pare che a quell'epoca un servo della contessa si licenziasse dal servizio e prendesse il volo.

Nello stesso mese furono venduti alcuni ricchissimi braccialetti che si riconobbero essere di quelli rubati alla contessa S. Martino, agli orefici Ceresa, Olivero ed Invaldi di Alessandria e ad altri orefici d'Asti. L'ufficio di P. S. li sequestrò e li trasmise all'autorità giudiziaria di Torino.

I venditori di questi oggetti si erano qualificati a volta a volta per Odessa Carlo, per Alloatti Federico di Villafranca d'Asti per Capra Lorenzo di S. Salvatore, per Borsa, ecc., ecc. I connotati però di tutti questi individui corrispondevano perfettamente. Dunque era un solo individuo che prendeva tanti nomi quanti erano i compratori. Ma intanto il furfante non aveva lasciato traccia di sè.

Il giorno 4 giunse notizia all'ufficio di P. S. che un individuo i cui connotati corrispondevano a quelli del misterioso venditore, era giunto in Alessandria. Solo dopo sei ore del suo arrivo, un delegato ed un appuntato di P. S. gli intimavano l'arresto e lo traevano in carcere.

Egli si qualificò per Odessa, poi per Alloati, poi ancora per Capra Lorenzo di S. Salvatore Monferrato.

Questa mattina si giungeva alfine a stabilirne l'identità. Egli è appunto Capra Lorenzo di S. Salvatore, principale autore del furto, da molto tempo latitante e ricercato dalla polizia per altri furti commessi a Torino.

Notisi che al momento dell'arresto stava macchinando una truffa a danno di certa Laura Carlo d'Alessandria, mediatore di vini, col quale trattava per l'acquisto di 2000 (dico duemila) brente di vino.

Una mano che si posò sulla spalla del Capra, interruppe i preliminari. Il mediatore che temette che quella interruzione gli guastasse un brillante affare, fu per protestare. Quando poi seppe con che fior di furfante aveva da fare ed a qual pericolo era sfuggito pel rotto della cuffia, non aveva parole ed atti bastanti ad esprimere la sua gratitudine al delegato ed alla guardia.

ESTERO

America — *Una macchina infernale a un giudice.* — L'altro ieri, a Washington, il signor Waite, giudice alla corte suprema, l'ha scappata bella. Egli ricevè per la posta una cassetta contenente, secondo la dichiarazione, stampati. Aperta la cassetta, il giudice vi trovò una macchina infernale, che per una combinazione qualunque non iscoppiò. Si ritiene che questo tentativo si colleghi con l'affare degli anarchici da impiccare a Chicago.

Belgio — *La questione operaia.* — A Bruxelles il 6 corr. nel pomeriggio, ebbe luogo l'annuale riunione de' Delegati della federazione dei circoli cattolici. Presiedeva il sig. Woeste.

I delegati — erano una ventina — si occuparono dei patronati, degli operai e del lavoro festivo; ed a quest'ultimo argomento spedirono a tutti i circoli una circolare per invitarli a seguire l'esempio di Bruges, ove si provocò da un gran numero di negozianti la rinunzia a ricevere in domenica la merce spedita a piccola velocità.

Francia — *Non più decorazioni.* — Una sessantina di deputati della estrema sinistra ha deposto ieri alla camera una proposta tendente a sopprimere completamente le decorazione civili, per riserbarlo esclusivamente ai militari.

Il secondo pellegrinaggio francese. — Il secondo pellegrinaggio francese partirà da Parigi lunedì 7 col primo treno del mattino, diretto a Milano, dove arriverà il giorno 8. Il 9 dopo aver visitato la città, i pellegrini partirono per Venezia, Padova, Bologna, Loreto, e alle 8,45 pomeridiane del 13 si troveranno a Roma.

Sassonia — *Punizione.* — Un tenente reo di aver bastonato la sua ordinanza, è stato condannato a otto mesi di detenzione in una fortezza, e alla sospensione dall'avanzamento per 10 anni.

Cose di Casa e Varietà

Al giornale il «Friuli»

Domanda del *Friuli*: «Ci dica *Julius* dove mai trovansi gli *appunti scurrili* o *sciocchi* nell'innocente articoletto di *Veritas* il quale alla fin fine lodando i lavori esposti alla mostra nei riguardi dell'arte, si permette solo osservare che mentre al papa, ricco già abbastanza di ogni ben di Dio, saranno regalati fra giorni nuovi tesori, c'è della gente che manca di tutto, e soffre e muore talvolta anche di fame.»

Risposta di *Julius*. — I. Appunti scurrili: «La sala era piena zeppa di gente; sì che a stento ha potuto avvicinarmi ai tavoli su cui stanno esposti i doni: pianete, mitrie, ricami e... indovinate mò...: due cuffiette color di rosa. Non ho potuto leggere il nome del donatore di queste ultime; ma bensì però ho osservato che molti in vedendo quelle care cuffie, atteggiavano la bocca a certo risolino... di compiacenza. E che diavolo avrà da far papa Leone, mi domandai, di quelle due cuffiettine color di rosa? E con che scopo il devoto o la devota — più probabile — gliele offre? Un'anima mi disse: Mistero, caro mio mistero, come quello della Trinità.» (*Triuli* numero di ieri).

II. Appunti sciocchi: «*Dulcis in fundo.* La folla che era tanta che mai, mi spinse fin là dove sta quel quadro su cui è scritta una specie di dedica delle 7600 lire (bazzecole!) che la diocesi di Udine offre al papa. Lettor mio, 7600 lire, sai, non sono un centesimo. E Leone, da vero papa, se le papperà tutte quante: o forse, riconoscente, il dì del giubileo, non dimenticherà un brindisi alla salute dei devoti udinesi.» (*Friuli* numero sudd.)

Quanto poi alla osservazione che quei doni e quei denari sarebbe stato meglio darli ai poveri che muoiono di fame, rispondiamo che è una osservazione antica quanto Giuda Iscariote di cui si mostra discepolo il *Veritas*; che il papa li dispenserà lui come meglio crede ai suoi figli indigenti; e che la carità dei cattolici ha già pensato anche ai poverelli, come avrebbe potuto conoscere *Veritas* se avesse tenuto dietro al movimento mondiale per festeggiare il giubileo del santo Padre.

Aggiungiamo in particolare riguardo a ciò che ha dato occasione al *Veritas* di fare lo scurrile appunto surriferito che se si fosse avvicinato di più, avesse inforcato gli occhiali avrebbe letto essere destinati quei doni ai bambini della santa infanzia. Ma ci son di quelli che non vedono perchè non vogliono vedere.

JULIUS.

All'ultimo

momento riceviamo una bella risposta al *Veritas* del *Friuli*. La pubblicheremo domani.

Il r. provveditore

cav. Massone è partito stamane col diretto delle 10.20. Fu salutato alla stazione da tutti gl'impiegati della r. prefettura, l'ispettore di p. s. gli ispettori scol. di Udine e di Cividale, i direttori delle scuole comunali urbane, della r. scuola tecnica ed altri professori ed amici. Dimostrazione questa ben dovuta all'egregio uomo massime dopo le ultime offese d'un giornale cittadino.

Illuminazione pubblica

L'onor. giunta municipale sottoporrà al consiglio comunale nella seduta di sabato prossimo sull'importante argomento della illuminazione pubblica le seguenti proposte:

«1. E' incaricato il sindaco di stipulare in concorso dell'impresa attuale per la illuminazione a gas della città di Udine il contratto ove detta impresa si assuma di continuare il servizio della pubblica e privata illuminazione in questa città col gas ai patti e condizioni contenute nel contratto ora in corso del 23 settembre 1833, fino a tutto il 31 dicembre 1888, e per il tempo successivo fino a tutto il 31 dicembre 1892 agli stessi patti e condizioni modificati però rispetto ai prezzi a sensi della proposta contenuta nella lettera 13 settembre 1887 allegata alla presente relazione.

«2. E' incaricata la giunta di presentare in tempo conveniente al consiglio il piano del concorso da aprirsi allo scopo di procurare proposte concrete per la illuminazione pubblica da sottoporsi in momento opportuno alle deliberazioni del consiglio stesso ed in modo che la sistemazione definitiva di tale servizio sia attivata col giorno 1 gennaio 1893».

Come abbiamo a suo tempo annunciato, il prezzo del gas pei privati sarebbe ridotto a cent. 33 per l'illuminazione e resterebbe fermo a centesimi 30 per usi industriali e riscaldamento.

Sul prezzo attuale della pubblica illuminazione verrebbe poi fatto un abbuono di 10 per cento.

Ferrovie provinciali

La società esercente la rete adriatica ha sottoposto all'approvazione del governo un tracciato di difesa contro il Fella sulla linea di Pontebba con preventivo di l. 253.000.

La banca nazionale

fin dal 7 corr. anche per gli effetti a breve scadenza ha stabilito il tasso del 5 1[2 per cento.

Corte d'assise

Ieri si discusse la causa per falso in atto pubblico con truffa contro Ferrara Edoardo guardia carceraria a danno di Buttini Antonio suo collega. I giurati diedero verdetto negativo, e il Ferrara venne assolto. E' la seconda volta che il Ferrara è chiamato a rispondere per lo stesso reato, ed è pure la seconda volta che ne esce assolto.

In tribunale

Lunedì furono assolti per inesistenza di reato Murador Luigi e Vito de Colle da Palmanova imputati di contravvenzione all'ammonizione; parimente fu pronunciato il non luogo a procedere contro Marzoni Francesco negoziante imputato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni. — Ieri fu condannato Rodaro Marianna di Ronchis per furto campestre a 2 mesi di carcere e 6 di sorveglianza; a 2 mesi di carcere Jareu Felice di Ruppa (Austria) per contravvenzione all'espulsione dallo stato; Vaburno Pietro a l. 30 d'ammenda per contrabbando tentato a detenzione d'arme non confacente al suo mestiere.

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Sedute dei giorni 24 e 31 ottobre 1887.

La deputazione provinciale nelle suindicate sedute approvò i bilanci preventivi per l'anno 1888 dei comuni qui appresso trascritti con autorizzazione ai medesimi di attivare la sovraimposta addizionale sopra ogni lira dei tributi diretti erariali sui terreni e fabbricati nella misura che segue cioè: pel comune di

	Addiz. Com. Lire
Varmo	1.10,
Pagnacco frazione omonima	1.17,
frazione Castellerio	1.14,
Id. Fontanabona	1.22,
S. Giorgio della Rinchinv.	1.30,157
Cividale	1.34,7
Martignacco frazione omonima	0.51,44
frazione Nogaredo	0.78,66
Id. Ceresetto	0.70,04
Id. Torreano	0.72,
Id. Faugnacco	0.72,02
Fontanafredda fraz. omon.	2.21,
frazione Vigonovo	1.09,7
Arba	1.80,9248
Barcis	2.90,55
Pravisdomini	1.75,08
S. Martino al Tagliamento	1.35,48
Brugnera	1.59,5
Vallenoncello	1.33,098
Chions	1.20,0044
Buja	1.12,
Manzano	0.77,
Artegna	0.81,
Faedis	1.01,
Polcenigo	1.24,0390
Cordenons	1.23,71
Nimis	1.—,
S. Daniele frazione omonima	1.03,356488
frazione Villanova	1.09,8160
Pasian di Prato fraz. omon.	1.62,64
frazione Colloredo	1.58,24
Id. Passons	1.73.96
Cassacco frazione omonima	1.34,9849
frazione Raspano	1.38,3192
Trasaghis fraz. omonima	1.45,
frazione Avasinis	1.30,
Id. Alesso	2.40,
Id. Peonis	1.70,
Buttrio	1.18,
Maniago	1.65,1384
S. Quirino	1.54,66
Bordano	2.40,
Arzene	1.39,54
Treppo Grande fraz. omon.	1.40,
frazione Treppo Piccolo	1.30,
Remanzacco fraz. Ziracco	0.63,
Paluzza frazione omonima	2.04,
frazione Timau	1.25,
Sequals frazione omonima	1.08,
frazione Lestans	1.71,
Raccolana	0.75,
Pratocarnico	2.—,
Rivignano	1.35,
Meretto frazione omonima	1.65,
frazione Pantianicco	1.70,
Id. Tomba	1.74,
Id. Plasencis	1.70,
Id. Savalons	1.52.
Id. San Marco	1.56,
Drenchia	0.61,
Tavagnacco fraz. omonima	1.13,40
frazione Adegliacco	1.32,
Resia frazione Gniva	1.40,
frazione Oseacco	0.65,3
Id. Stalvizza	1.61,5
Colloredo	1.20,
Talmassons	1.07,82309
Moimacco fraz. omonima	0.52,
frazione Bottenicco	0.70,
Cavazzo carnico fraz. omon.	2.55,
frazione Cesclans	1.70,
Id. Somplago	2.05,
Cercivento	0.89,
Villa Santina	2.51,66
Sauris	0.63,
Torreano	0.78,
Savogna	1.43,33
Zuglio	1.05,
Pozzuolo del Friuli	1.15,
Medun frazione omonima	2.94,
frazione Toppo	2.55,.
Vivaro	1.32,7371
Vito d'Asio	3.20,
Palmanova	0.83,
Lusevera	1.80,66
Forgaria	1.96.09
Colloredo	1.—,

Autorizzò a favore dei sottodescritti i pagamenti che seguono cioè:

— Ai sigg. Milanese cav. Andrea e Giuseppe di l. 162,50 ciascuno quale metà premio per la tenuta di stalloni nell'anno 1887.

— Al sig. Zompicchiatti Domenico di l. 587,78 per fornitura di vestiario uniforme ai guardiani forestali.

— Alla direzione del civico Spedale di Sacile di l. 1692.40 a saldo dozzine di maniaci accolti nel terzo trimestre 1887.

— Alla direzione del manicomio di S. Servolo di Venezia di l. 3709.91 per antecipazione di dozzine maniaci nel quarto trimestre a. c. salvo conguaglio.

— Al sig. Verlato Federico di lire 3661.70 in causa *compenso per fornitura di effetti* di casermaggio ai rr. carabinieri nel 3 trimestre 1887.

— Al Polesel Antonio e Giov. Batt. di l. 196.17 a saldo fornitura straordinaria di ghiaja lungo la strada maestra d'Italia sezione II.

— A Nardini Nicolò di l. 1241.30 quale rata prima dei lavori e forniture eseguite a manutenzione 1887 della strada provinciale Udine-Cividale.

— A Cecconi Francesco di l. 150 quale metà del sussidio accordatogli per completare gli studi nella r. scuola di enologia e viticoltura di Conegliano nell'anno 1887-88.

— Ai consorti *signori di Spilimbergo* conti Gualtiero Venceslao e Giulio di l. 175 per pigione dei locali occupati dall'ufficio commissariale di Spilimbergo da 1 maggio a 31 ottobre 1887.

— Alla signora Beretta co. Teresa e De Gleria Luigi di l. 760 per pigione da 1 novembre 1887 a 30 aprile 1888 dei locali dall'archivio prefettizio.

— Alla direzione del civico spedale di Pordenone di l. 1235 a saldo dozzine di maniaci accolti e ricoverati nel terzo trimestre 1887.

— Ai proprietari delle caserme pei rr. carabinieri di Buja, Codroipo, Azzano X e S. Vito al Tagl. di l. 1590 *per pigioni* scadute o prossime a scadere.

— Al sig. Cappellari Bortolo di l. 3800 quale secondo acconto per forniture e lavori fatti a manutenzione 1887 della strada provinciale pontebbana.

— A Martinis Romano di l. 155 per diarie di ottobre quale sorvegliante ai lavori del ponte sul Cellina al Giulio.

Furono inoltre trattati altri 121 affari; dei quali 26 di ordinaria amministrazione della provincia; 54 di tutela dei comuni; 6 d'interesse delle opere pie; e 35 di contenzioso amministrativo; in complesso affari trattati N. 194.

Il deputato provinciale
A. Milanese

Il segretario
Sebenico

Furto consumato e furti tentati

A Latisana nei locali del municipio fu consumato dai soliti ignoti un furto di lire 135 circa forzando una porta interna.

A Martignacco l'altra notte si tentò rubare in chiesa ed in un esercizio d'osteria; ciò secondo informazioni della *Patria del Friuli*.

Mercato odierno

Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza:

Frutta e legumi

Pari d'inverno	L.	—.—	a	—.60	al Kg.
Uva	»	—.40	»	—.60	»
Castagne	»	—.—	»	—.—	»
Mele	»	—.24	»	—.32	»
Patate	»	—.14	»	—.16	»
Tegoline	»	—.—	»	—.	»
Fagiuoli	»	—.40	»	—.	»
Pomi d'oro	»	—.—	»	—.—	»

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione piuttosto elevata — 764 centro e ovest Russia — Zurigo 357. In Italia nelle 24 ore barometro alquanto disceso nord e centro — leggermente salito al sud — pioggie nell'Italia superiore, copiose a nord. Venti qua e là porti meridionali sul Tirreno. Temperatura generalmente aumentata. Stamane cielo leggermente coperto in Liguria — generalmente coperto altrove. Venti meridionali deboli freschi fuorchè al nord. Barometro leggermente depresso 755 intorno all'Emilia — 758 Cagliari Roma Lesina 713 Siracusa. Mare mosso.

Tempo probabile:

Venti freschi meridionali giranti a ponente. Cielo nuvoloso con pioggia nell'Italia superiore.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

APPUNTI STORICI

Cinque secoli fa — anno 1387 dopo Cristo.

Il 2 luglio di quest'anno muore il beato Pietro di Lussemburgo parente dell'empio imperatore Vinceslao il quale quattro anni prima avea fatto gettare nella Moldavo san Giovanni Nepomuceno perchè costante nel custodire il secreto sacramentale della confessione.

(Rohrbacher t. VII).

Diario Sacro

Giovedì 10 novembre — s. Andrea Avellino *avvocato contro l'apoplessia — Visita al SS. Redentore.*

ULTIME NOTIZIE

La triplice alleanza.

Si dà per certo che la triplice alleanza fu conchiusa nella scorsa primavera e che nel convegno di Friedrichsruhe non si fece altro che stabilire definitivamente i particolari.

I punti discussi e definiti tra Bismark e Crispi sono:

1. I casi che potrebbero formare un *casus belli*;

2. Il metodo con cui procedere — in prima istanza — ad una comune azione diplomatica;

3. La mora da fissarsi alle potenze offenditrici prima di dichiarar guerra;

4. Il piano generale d'una simultanea azione militare e navale in qualunque evenienza;

5. Le precise forze navali e militari con cui dovrebbe concorrere ognuna delle potenze alleate.

6. Cosa dovrebbesi fare per assicurare una pace duratura, dopo una guerra vittoriosa.

Le tenebre di Molescott.

In Moleschottum — Magno plaudentium strepitu — Illud — In Liceo Leoniano — Romae — Effutientium. — Le tenebre hanno paura d'una statua.

Et statuam tenebrae metuunt, tu dicis; inepte;
Cur metuant tenebrae cernere quae nequeant?
Tu nebulas inter natus circumspice, et alma
Innumeras statuas luce aliere vide.
Queis sol incedit diffuso lumine, et alte
Clarescunt virtus ingeniumque simul.

I fiumi in piena.

Ferrara 8 — Il Reno e il Panaro sono in piena sino da ieri ed ispirano inquietudine.

Anche il Po è entrato oggi in guardia. L'aumento in orario è di sei centimetri, però le notizie dal corso superiore lasciano sperare breve durata.

Niente mediazione?

La *Tribuna* riceve da persona degna di fede il seguente dispaccio da Aden:

La missione inglese, giunta a Iaugus, prima tappa fra Massaua e Gura, fu tradita ed abbandonata dai proprii servi, di cui tre tagliarono gli otri d'acqua e fuggirono. Allora gli altri servi col protesto di cercare dell'acqua tentarono di sviare la carovana. Gli inglesi accortisi li minacciarono di morte. I servi allora scapparono.

Il segretario d'ambasciata, Portal, capo della missione, voleva rimanere a Iaugus; Brice opinava di retrocedere. Decisero di nascondere il bagaglio in un burrone e tenendo la lettera della regina per il Negus tornarono a Monkullo il 3 di novembre, giungendovi sfiniti senza una goccia d'acqua.

Il 4 di novembre Portal e Brice andarono a riprendere il bagaglio che trovarono intatto, e rinvennero il cadavere dell'interprete che li aveva lasciati Ahmet Effendi, morto, pare, per un'insolazione.

La missione è ripartita ieri per la sua destinazione.

Vi assicuro ch'essa non ritarderà l'azione militare italiana.

La lettera della regina per il Negus non fa proposte di mediazione, ma risponde alla domanda del Negus, dicendo che i fatti avvenuti rendono per il momento impossibile l'intervento diplomatico inglese.

Quell'intervento potrebbe esplicarsi solo quando si fosse ottenuta la riparazione all'onore italiano, che il Negus potrebbe accordare cedendo una parte del territorio, prima dell'apertura delle ostilità.

In fascio

Il consiglio dei ministri di Spagna si occupò l'altro dì dei mezzi atti a sviluppare viepiù il commercio marittimo fra Italia e Spagna. — Il dottor Mackenzie visto l'aspetto sfavorevole assunto ultimamente dal male alla gola del principe imperiale di Germania, chiama altri specialisti a consulto. — Ieri è giunto a Massaua il gen. di San Marzano, oggi sbarca ed assume il comando; Salotta e Viganò erano invitati per ieri sera a bordo dell'*America*. — Ieri si è chiuso a Milano il congresso dei cooperatori. Fu scelta Bologna a sede di altro congresso. — Gli anarchici di Chicago verranno giustiziati venerdì prossimo. — L'imperatore Guglielmo manda a san Remo il nipote principe perchè lo tenga informato dell'esito del consulto sulla salute del principe imperiale. Il vecchio imperatore bramerebbe che il principe tornasse a Berlino. — Il numero di ieri del *Giorno* di Firenze fu sequestrato, non si sa ancora perchè; frattanto facciamo a quel giornale cattolico le nostre condoglianze. — Pare che le proposte francesi pel trattato di commercio non siano attendibili. — Dicesi sofferente anche il Bismarck per dolori reumatici.

TELEGRAMMI

Berna 8. — Il consiglio federale denunziò il trattato di commercio austro-svizzero.

Dublino 8. — Una banda di *Moonlighters* armata è entrata stamane nella casa del fittajuolo Kviby presso Tralu, assassinò Kviby a letto alla presenza della sua famiglia.

Madrid 8. — Hillairand fu condannato ad otto anni di lavori forzati.

Madrid 8. — Nel consiglio dei ministri ieri Moret espose i vantaggi dello stabilimento d'una linea marittima fra Barcellona e i porti più importanti d'Italia, segnatamente Genova. Il governo decise d'accordare la somma necessaria alla costruzione del porto di Ceuta.

Carlo Moro gerente responsabile.

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Rafreddori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,00 la Bott. e ½ la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano

Udine — Via Gorghi 28 — Udine

Unico rappresentante della *Ditta Pietro Barelli di Milano* con deposito di tutti gli utensili ed accessori per traforare.

Assicelle scelte e preparate pel traforo, di *noce, ciliegio acero maronnier, pero cipresso, ahorn,* a prezzi di catalogo.

🖙 *Appello* a tutte le Famiglie 🖜

Il sottoscritto si crede in dovere di richiamare l'attenzione del Pubblico sui fraudolenti annunzi, che negli ultimi tempi tanto si moltiplicano nei giornali riferendosi a posate PATENTATE, e in riguardo si dichiara che esse non sono altro che imitazione ad ingannare, mentre soltanto il nostro Deposito ha assunto l'unica rappresentanza delle i. r. patentate posate d'argento « Fenice » e si è risoluto a combattere accanitamente simili inserzioni truffanti ed a somministrare d'oggi in poi le nostre i. r. patentate posate d'argento « Fenice » pel comodo del Pubblico anche al minuto.

Spediamo dunque ad ognuno i seguenti 58 pezzi per sole lire **22** franco il porto, l'*imballaggio* e la rimessa fino al luogo della loro destinazione:

6 cucchiaj da tavola d'argento « Fenice » di finissima qualità.
6 forchette da « « « «
6 splendidi coltelli da tavola con lame inglesi genuine.
6 cucchiarini d'argento « Fenice » finissima qualità da merenda o per Fanciulli.
6 cucchiarini per caffè d'argento « Fenice » finissima qualità.
6 finissimi cucchiarini per uova.
1 cucchiarone d'argento « Fenice » grande e massiccio da zuppa.
1 « « « della più pesante qualità per latte.
6 pezzi di stupendi bozzoli per uova.
6 pezzi di stupende zuccheriere.
6 finissime cesellate guantiere Vittoria con eccellente intagliatura dell'Indie e dalla Cina.
1 pepajuolo od 1 bozzolo per zucchero.
2 candelliere portatile o per pianoforte.

58 pezzi che formano un ottimo ornamento per la più elegante tavola ed il tutto non costa **che lire 22.**

Pregiate commissioni verso rivalsa postale, previo invio dell'importo si eseguiranno dal **I. i. r. patentato Deposito di fabbrica d'argento « Fenice » J. Silberberg, Vienna II Obere Donaustrasse N. 107**

N. B. Si garantisce **per 25 anni** che le posate rimangono argentee; giacchè le nostre sono **le uniche** che possono equipararsi al **puro argento** e quai prova di rigorosa solidità nel caso non convenientemente possono ritornarsi fra 15 giorni.

🖙 **Onde prevenire inganni si prega d'indicare esattamente l'indirizzo.** 🖜 3

Ai BUONGUSTAI

SELVAGGINE CUCINATE E CONSERVATE

e Pâtés di

Pernici, Fagiani, Beccaccie, Quaglie, Allodole, Tordi, Lepre, e di *Foie Gras* (fegato grasso d'oca) da L. 2.50 — L. 3.00 — L. 5.50 e L. 6 — la scatola — della casa Antognoli Frères di Bruxelles premiata con diploma d'onore e medaglia d'oro alle esposizioni di Bruxelles e di Anversa. —

Pollerie arrosto ed alesso in scatole da K. 1⁄2 a L. 1.80 la scatola.

Pesci marinati ed all'olio e legumi della premiata casa V. Seligny di Parigi. Deposito di carni Inglesi ed Americane.

Mandando semplice biglietto di visita a G. e C. F.lli. Bertoni negozianti in Conserve Alimentari in Milano via Broletto. 2. Rappresentanti e depositari esclusivi per tutta l'Italia si spedisce il catalogo coi prezzi

OROLOGERIA
LUIGI GROSSI

UDINE — Mercatovecchio 13 — UDINE

Grande assortimento di orologi d'oro e d'argento e di metallo. — Regolatori Pendole Sveglie. — Catene d'oro e d'argento. Garanzie per un anno e prezzi limitatissimi.

Deposito **Velocipedi Inglesi** e **Macchine** da cucire delle migliori fabbriche. 84

Colle Liquide

EXTRA FORTE A FREDDO

Questa colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni uffizio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero ecc.

Un elegante *flacon* con pennello relativo e con turacciolo metallico, sole Lire 0.75.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

NON PIU' TESTE CALVE
CROMOTRICOSINA

La *Calvezie*, che fu già in grande errore presso gli antichi Ebrei ed i Romani, non deve più sussistere nel secolo XIX, in tempi di tanto progresso.

Impotente l'antica Medicina a guarire la *Calvizie* e la *Canizie*, furono per secoli sfruttate da Empirici e da Ciarlatani con mille tentativi d'inutili cure e nocive. — Ma ormai fatti *positivi*, e costanti in ogni parte del mondo, *palpabili, evidenti* accertano la soluzione del desiderato problema. (1)

La **Cromotricosina**, parola greca che esprime *emissione di capelli colorati*, è certissima di rendere evidenti i suoi effetti in alcuni mesi, e spesso in qualche settimana, nelle *Calvizie* che ancor conservano *peluria* e *lanuggine*; più tardi, ed anche dopo qualche anno, nelle *inveterate, lucide Calvizie come palla da bigliardo*; però in queste il *principio della fine* può essere evidente molto più presto e dopo qualche mese alla circonferenza, alle *tempia*, all'*occipite, rasente ai capelli rimasti*, dove comincia la *peluria* a spuntare per primo, essendochè si verifica a puntino — che *gli ultimi capelli caduti sono i primi a rinascere, ed i primi caduti saranno gli ultimi.* (2)

La **Cromotricosina** che ha la virtù di riprodurre i peli e i capelli perduti, tanto meglio avrà il potere di preservare dalla *Calvizie* e dalla *Canizie*, essendocchè è più facil prevenire che curare le malattie.

La grande virtù della **Cromotricosina** rigeneratrice di *nuovi peli* e *capelli*, dipende dall'essere in sommo grado *antierpetica, depurativa degli umori,* e *del sangue,* e *ricostituente* dell'umano organismo in modo, da vincere colla *Calvizie* non pochi malanni ribelli. — Prezzo della *Cromotricosina* liquida per calvizie L. 4. la bottiglia — idem in pomata L. 4. il vasetto. *Cromotricosina* per *canizie* L. 4. la bott.

Unico deposito per tutta la Provincia presso l'*Ufficio Annunzi del* **Cittadino Italiano** via Gorghi n. 28 Udine.

(1) Centinaja di persone, *e con testimonianze giurate*, son pronte a confermare la vinta Calvizie e Canizie nell'inventore della Cromotricosina, abitante in Genova, anzi il ringiovanire di Lui *dopo circa tre anni* che fu la stessa scoperta:

La quasi vinta Calvizie, in circa 2 anni che si resero famigliare la Cromotricosina, nei due taveleggianti del caffè Restaurant Roma, il Pietro Bavizza e l'Ignazio Bracco:

Nel Rocco Pozzo addetto allo stabilimento fotografico Sciutto via Nuova che ha a quest'ora per più di due terzi raggiunto lo scopo, certissimo di essere al completo nel terzo anno:

La Calvizie sulla cui certa distruzione giurano per prove su di loro e sugli altri, i parrucchieri Louis sotto i portici dell'Accademia, il Deroti in Soziai, il Delfino piazza Ferretto, il Ghiglione in Sarzano, il Casale piazza S. Bernardo, il Boggi via delle Grazie, il Carminati idem, ecc. ecc., che troppo lungo sarebbe citare tutti i persuasi della grande virtù della Cromotricosina.

(2) Nelle più *facili calvizie, incomplete* che fanno vedere ancora *peluria* o *lanuggine* molto si ottiene in 8, 10 o 12 mesi; la cura è più lunga e difficile nelle *calvizie complete, estese, lucide e liscie, vere palle da bigliardo*. In questo d'ordinario non sarà lecito vedere che qualche centimetro di nuovi robusti capelli dopo il primo anno di cura, e sviluppata *peluria o lanuggine* in tutto il restante del capo sensibili al palmo della mano e visibili contro vivissima luce, le quali andranno sviluppandosi maggiormente nel secondo anno, per arrivare alla meta quasi nel terzo anno.

La crescenza dei capelli nelle Calvizie le più difficili estese e complete, si potrà facilmente constatare *misurando esattamente* al principio della cura da una tempia all'altra, per *misurare* dopo circa un anno in cui sarà lecito constatare l'area vuota e già lucida e liscia, diminuita di alcuni centimetri, e tutta la superficie del capo aspra e in rigoglio per infinita miriade di *peluria* e di *lanuggine*. Il Canepa Elia ancora un anno *fa tipo e quint'essenza* di calvizie, e *vera palla da bigliardo* misurato da una tempia all'altra presentava un'area *vuota lucida liscia* di 15 centim.; dopo un anno di cura, non misura ora che 10 cm. e tutto il capo è irto, aspro alla mano; e alla vista contro vivissima luce presenta *finissima peluria e lanuggine* che diventerà robusti capelli a suo tempo.

🙞 MOBILI IN FERRO 🙜

DELLA

Premiata Fabbrica Nazionale di

NICOLA D'AMORE

MILANO — Via Bocchetto N. 20 — MILANO

(Piazzetta Cinque Vie)

VANTAGGI SENZA PARI !!!

LETTI SPECIALI (uso Collegio)

LETTO con Elastico Mater. e Cuscino	L.	30 —
» con Elastico a 20 molle imbott.	»	18 —
» solo fusto (*con telaio ferro*)	»	10 —

LETTI SPECIALI (uso Ottomano)

LETTO con Elastico Mater. e Cuscino	L.	32 —
» con Elastico a 20 molle imbott.	»	20 —
» solo fusto (*con telaio ferro*)	»	12 —

Letti Privilegiati con Elastico a sole L. 15 cad.

Mediante Vaglia Postale e Lettera Raccomandata, si spediscono detti Letti garantiti e franco fino a questa Stazione di Porto.

Sedia Pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 7,50 caduna — Poltrona Pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 15 caduna.

A metà prezzo del valore reale si vendono parte delle Sedie e Poltrone in ferro dei Giardini Pubblici di Milano, presso la Ditta NICOLA D'AMORE Via Bocchetto, 20.

Tavoli, Tabouret, Panchette, Divani, Mobili in genere a prezzi modicissimi.

Per Udine e Provincia rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, quale incaricato della Ditta Nicola D'Amore Milano. A richiesta si spedisce GRATIS il Catalogo Generale Illustrato

FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del dottor Chennevier di Parigi. — Con questo prodotto, seriamente studiato, l'esimio dott. Chennevier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — **La piccola L. 3.**

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano »

URBANI e MARTINUZZI

GIÀ STUFFERI

— UDINE — (21)

PIAZZA S. GIACOMO

Deposito apparati sacri, damaschi lana e seta broccati con oro e senza, galloni, frangie fiocchi oro argento e seta e qualunque

ARTICOLO AD USO DI CHIESA

SPECIALITÀ

in Articoli Neri per Vestiti da Prete

CONI FUMANTI

per profumare e disinfettare le sale. Si adoperano bruciandone la sommità. Spandono un gradevolissimo ed igienico profumo atto a correggere l'aria viziata.

Un'elegante scatola contenente 24 coni L. 1.

Aggiungendo cent. 50 si spediscono dall'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano* via Gorghi N. 28.

A. V. RADDO

fuori porta Villalta — Casa Mangilli

Vendita Essenza d'aceto ed aceto di puro vino.

Vini assortiti d'ogni provenienza

Rappresentante

di Adolfo de Torres y Heres e di Malaga

rinomata Casa d'esportazione di garantiti e genuini Vini di Spagna.

Malaga — Madera — Xeres — Porto Alicante ecc. 63

BALSAMO INDIANO

SEGRETO DI UN VECCHIO MISSIONARIO

Il miracoloso *Balsamo Indiano* che guarisce e risana qualunque piaga anche invecchiata e qualunque ferita, è un vero benefizio per l'umanità. Inalterabile di sicura azione curativa, il cui effetto è una guarigione certa e rapida, torna indispensabile alle famiglie ed in ispecie alle persone isolate, negli *Eserciti* nella *Marina*, e per tutto ove manca l'arte medica. Inoltre per la grande economia di tempo, di servigi e di spesa, il *Balsamo Indiano* si rende utilissimo negli ospedali, infermerie e ambulanze.

Il *Balsamo Indiano*, che ai meriti intrinseci grandissimi, aggiunge pur quello di guarire le malattie della pelle, enfiagioni, ammaccature, piaghe scrofolose, varicose, patarecci, reumi e bruciature, si raccomanda di per sè, perchè nel periodo di 40 anni da cui fu scoperto, guarirono quanti l'hanno adoperato.

Prezzo lire **UNA** la scatola con istruzione. Unico deposito per Udine e Provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano

UN BUON FERNET

PER LE FAMIGLIE

si ottiene colla POLVERE AROMATICA FERNET

preparata dalla Ditta SOAVE e Comp.

In questa polvere sono contenuti tutti gli ingredienti per formare un eccellente Fernet che può gareggiare con quello preparato dai Fratelli Branca e da altri importanti fabbriche. Facile a prepararsi, è pure molto economico, non costando al litro neanche la metà di quelli che si trovano in commercio.

La dose per 4 litri (coll'istruzione costa sole L. 2. — coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi rivolgendosi all'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

RONCHITI LENTE

(BRONCHITI LENTE)

Infreddature, tossi, costipazioni, catarri, tosse asinina, guariscono colla cura del SCIROPPO di CATRAME alla Codeina, preparato dal Farmacista MAGNETTI, e lo attestano i mirabili risultati che da sedici anni si ottengono.

GUARDARSI dalle falsificazioni. — L. 2.50 al flacone con istruzione. CINQUE FLACONS si spediscono per posta franchi di porto e d'imballaggio per tutto il Regno. Per quantità minore inviare cent. 50 di più per la spesa postale.

Deposito presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano Udine via Gorghi 28.

POLVERE DENTIFRICIA

DI CORALLO

Non c'è inconveniente più rincrescevole che l'aver i *denti sporchi* i quali guastano l'alito e ci rendono intollerabili in compagnia. Per evitare tale spiacente stato, procuratevi la *Polvere dentifricia di corallo*, articolo di tutta confidenza, e l'unica che non contenga preparati nocivi. Netta i denti, impedisce la carie e tutte le altre malattie della bocca. Coll'uso della Polvere corallo, in pochi mesi si avrà la dentatura bianca come l'avorio, e i denti più negletti acquistano in poco tempo la loro robustezza e bianchezza. La scatola sufficiente per sei mesi, centesimi 80.

Vendesi all'Ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*, Udine.

Aggiungendo cent. 50 si possono chiedere scatole in un solo pacco postale.

POLVERE AROMATICA

PER FARE IL SEMPLICE

Con poca spesa e con grande facilità chiunque può preparare un buon Vermouth mediante questa polvere. Dose per 5 litri, L. 1, per 8 litri L. 1 e 20, per 25 litri

VERMOUTH E CHINATO

Vermouth chinato L. 2.50, per 30 litri semplice L. 2,50, per 50 litri Vermout chinato L. 5, per 60 litri semplice L. 5, (colla relativa istruzione per prepararlo).

Si vende all'Ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*

Coll'aumento di 50 centesimi si spedisce col servizio dei pacchi postali.

UDINE — TIPOGRAFIA PATRONATO — UDINE